**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO**

**CONVENZIONE**

**tra**

**ISTITUTO TECNICO “PIETRO GIANNONE – EUGENIO MASI”** di FOGGIA, d’ora in poi denominata “istituzione scolastica”, con sede in Foggia, C.A.P. 71122, alla via Luigi Sbano, n. 5, C.F.: 94108590715, C.M. FGTD21000T, nella persona del Dirigente Scolastico e legale rappresentante pro tempore, dott.ssa Roberta Cassano, nata a San Giovanni Rotondo (FG) il 03/10/1964, Cod. Fisc. CSSRRT64R43H926G

**e**

(Soggetto ospitante) ………………………. - con sede legale in ........................... (........), via ..........................., codice fiscale/Partita IVA ........................... d’ora in poi denominato “soggetto ospitante”, rappresentato dal Sig. .................................. nato a ........................... (.....) il ....../....../......, codice fiscale ...........................

**Premesso che**

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno fi-nanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto le-gislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “*percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento*” PCTO

- ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano triennale dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

- il

- durante i percorsi gli studenti sono soggetti all’applicazione delle disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;

- il percorso oggetto della presente convenzione è stato condiviso dal Consiglio della classe …

**Si conviene quanto segue:**

**Art. 1 - Oggetto dell’intesa**

1. La [denominazione struttura ospitante] si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture, site in ………… , n°….. studenti della classe … nel percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento denominato “…….” su proposta dell’Istitutotecnico “Pietro Giannone – Eugenio Masi ”.
2. Il percorso formativo, progettato congiuntamente dall’I.T. “Pietro Giannone- Eugenio Masi” e …………... , sarà articolato ……….
3. Le attività si svolgeranno presso la sede della Struttura ospitante/ dell’Istituto secondo il seguente calendario: …..

**Art. 2 - Struttura e disciplina del percorso formativo**

L’intesa prevede quanto segue:

1. L’accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008, lo studente nelle attività del PCTO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

3. L’attività di formazione ed orientamento del PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall’istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno.

4. Per ciascun allievo inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell’indirizzo di studi.

5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell’istituzione scolastica.

6. L’accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in contesto lavorativo non fa acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore” di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

7. …………………………………

8. ………………………………..

**Art. 3 - Funzioni tutoriali**

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle par-ti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

b) assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;

c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;

d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente svi-luppate dallo studente;

f) promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del PCTO, da parte dello studente coinvolto;

g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico, referenti per i PCTO) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell’eventuale riallineamento della classe;

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per i PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell’esperienza di PCTO;

b) favorisce l’inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel PCTO;

c) garantisce l’informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell’esperienza di PCTO;

f) fornisce all’istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello stu-dente e l’efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà col-laborare col tutor formativo esterno al fine dell’individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;

b) controllo della frequenza e dell’attuazione del percorso formativo personalizzato;

c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;

d) elaborazione di un *report* sull’esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;

e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all’art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest’ultimo possa attivare le azioni necessarie.

4. Per le attività oggetto della presente convenzione l’istituzione scolastica individua quale tutor interno il/la prof ……. e il soggetto ospitante quale tutor formativo esterno …….

**Art. 4 - Obblighi degli alunni**

1. Durante lo svolgimento del percorso il/i beneficiario/i del percorso/i per le competenze trasversali e per l’orientamento è tenuto/sono tenuti a:

a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;

b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;

c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell’attività formativa in contesto lavorativo;

d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo orga-nizzativo o altre evenienze;

e) rispettare gli obblighi di cui al d.lgs. 81/2008, art. 20.

**Art. 5 - Obblighi dell’istituzione scolastica**

1. L’istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del PCTO contro gli infortuni sul lavoro presso l’INAIL, nonché con l’assicurazione integrativa dell’Istituto, stipulata con l’agenzia “Ambiente Scuola s.r.l.” in data 29/09/2019, polizza n. IW/2018/01450.

2. Ai fini dell’applicazione dell’articolo 18 del d.lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

 tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di PCTO;

 informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luo-ghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 d.lgs. 81/2008;

 designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

**Art. 6 - Obblighi del soggetto ospitante**

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

a. garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l’assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell’attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;

b. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;

c. consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l’andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l’intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;

d. informare tempestivamente, in caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto promotore per permettere entro i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente, le relative denunce;

e. individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

**Art. 7 - Durata della convenzione**

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all’espletamento dell’esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

**Art. 8 - Corrispettivo del servizio**

**L’Istituzione Scolastica**, a fronte dell’attività di tutoraggio svolta dal soggetto ospitante non corrisponderà alcun onere perché l’attività è totalmente a titolo gratuito.

**Art. 9**

**Rapporti con la CCIAA di Foggia**

**Rapporti con la Università degli studi di Foggia**

**Altri soggetti terzi**

Il soggetto ospitante dichiara di essere iscritto nel Registro nazionale dell’alternanza a far data dal \_\_\_\_\_ , oppure che provvederà all’iscrizione della Agenzia nel Registro nazionale dell’alternanza, adempimento curato presso la CCIAA di Foggia.

**……………………………………….**

**Art. 10 - Foro competente**

Le parti concordemente dichiarano che qualsiasi controversia relativa alla interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente convenzione è devoluta alla competenza del foro di Foggia.

**Art. 11 - Tutela della riservatezza**

Ai sensi dell’art. 13 del Decreto legislativo 196/2003 e ss.mm.ii., l’Aministrazione scolastica in­forma che:

1. le finalità a cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento sono inerenti alla procedura di quanto oggetto della presente convenzione, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.
2. Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico.
3. I diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui all’art. 7 del D.lgs. 196/03.

Foggia,

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Istituto Tecnico. Giannone–Masi |  |  |
| Il Dirigente Scolastico |  |
| Prof.ssa  Roberta Cassano |  |
|  |  |